

VINO, LA PROTESTA DEL CHIANTI

Agli ingenti danni causa Covid si aggiunge la beffa di non poter rispondere alle richieste dei compratori per i ritardi burocratici sulle partite

di vino oggetto di stoccaggio. «I produttori sono in una situazione grave che il ministero deve risolvere». Così Giovanni Busi presidente Consorzio Chianti denuncia le

difficoltà delle aziende produttrici di vino. Nei mesi del lockdown, per non svendere le bottiglie, un decreto ministeriale aveva introdotto lo stoccaggio per sei mesi.

